

AVVISO PUBBLICO
per la formulazione, da parte dei cittadini, di proposte di collaborazione con
l'Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione
dei beni comunali urbani.

Il Responsabile del Settore

Rende noto che, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n° 93 del 01/10/2015, e della propria determinazione n. 31 del 21/12/2015, questa Amministrazione Comunale intende sostenere, in armonia con le previsioni dello Statuto Comunale e della Costituzione, la collaborazione dei cittadini per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nel rispetto del "Regolamento" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28 aprile 2015.

1. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte di collaborazione

Possono presentare proposte di collaborazione nell'ambito del presente avviso pubblico tutti i cittadini, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che intendono attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni.

2. Ambito tematico

Sono ammesse proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ovvero i beni materiali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti, in attuazione del principio di sussidiarietà, per condividere con l'amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva.

I progetti, uno o più, devono riguardare:

- aree verdi ;
- aree pubbliche;
- aree private di uso pubblico;
- spazi di pertinenza della viabilità e degli immobili pubblici;
- ideazione e proposta di applicazioni digitali finalizzati alla realizzazione di servizi, alla cittadinanza ed ai turisti, con particolare riferimento all'uso di dati e infrastrutture aperte, in un'ottica di beni comuni digitali e conoscenza alle fruizioni del territorio comunale.

3. Tipologie di interventi

La collaborazione tra i cittadini attivi e l'Amministrazione Comunale può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione.

Gli interventi possono riguardare:

- interventi di cura e rigenerazione degli spazi pubblici (capo III del Regolamento);
- interventi di cura e rigenerazione di edifici (capo IV del Regolamento);
- promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi (art. 7 del Regolamento);
- promozione della creatività urbana (art. 8 del Regolamento);
- innovazione digitale (art. 9 del Regolamento);

4. Modalità e termini di presentazione delle proposte di collaborazione

Le proposte di collaborazione devono essere presentate a mano o a mezzo posta all'Ufficio Protocollo di questo Comune, nell'orario di apertura al pubblico (ore 9,00 –12,30 dal lunedì al venerdì ed anche dalle ore 15,00 alle 18,00 del martedì e giovedì). Inoltre con e-mail all'indirizzo

benicomuni@comune.castelnuovo.si.it., o tramite PEC all'indirizzo castelnuovo-berardenga@postacert.toscana.it, utilizzando il "modello di domanda" scaricabile dal sito www.comune.castelnuovo.si.it

La descrizione della proposta deve contenere i seguenti elementi:

- a) descrizione dell'idea progettuale e degli obiettivi che si intendono raggiungere, evidenziando, ove già individuato, il contesto territoriale in cui si intende intervenire;
- b) durata del progetto/intervento nel suo complesso e, se singolarmente individuabili, delle varie attività e fasi;
- c) indicazione dei soggetti a cui è rivolto l'intervento (fasce di popolazione, caratteristiche territoriali, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
- d) indicazione delle forme di sostegno necessarie o utili per la realizzazione delle attività. Da individuarsi tra quelle previste e disciplinate al capo VI del Regolamento;
- e) nominativi delle persone che prenderanno attivamente parte alla realizzazione del progetto.

Il comune effettuerà una prima valutazione complessiva di tutti i progetti che verranno presentati entro la **scadenza delle ore 12,30 del giorno 31 gennaio 2016.**

Il presente avviso manterrà la sua validità per tutta l'annualità.

5. Criteri di valutazione delle proposte

Le proposte di collaborazione verranno valutate dall'Amministrazione sulla base della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale e del loro grado di fattibilità. L'Amministrazione darà riscontro al proponente entro 20 (venti) giorni.

Le proposte, in caso di valutazione positiva, costituiranno la base per la successiva ed eventuale co-progettazione con l'Amministrazione Comunale.

Qualora invece l'Amministrazione Comunale ritenga che non sussistono le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, lo comunica al richiedente illustrandone le motivazioni.

6. Co-progettazione e patto di collaborazione

I soggetti proponenti verranno invitati, da parte della struttura comunale a cui la proposta di collaborazione è stata assegnata, alla fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione.

Al termine della co-progettazione verrà redatto un "patto di collaborazione" che, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto e le modalità di utilizzo di eventuali frutti dell'attività di cura;
- e) le caratteristiche delle coperture assicurative a carico dei soggetti proponenti, le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e rigenerazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità, nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
- f) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
- g) le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
- h) le misure di pubblicità del patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione;
- i) l'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la vigilanza sull'andamento della collaborazione, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'irrogazione delle sanzioni per inosservanza del regolamento o delle clausole del patto;

- j) le cause di esclusione dei singoli cittadini per inosservanza del Regolamento o della clausole del patto, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni e ogni altro effetto rilevante;
- k) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

Il Comune favorisce la collaborazione tra diversi soggetti proponenti in caso di proposte simili nel contenuto. Nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono i patti di collaborazione rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

7. Durata

Il patto di collaborazione potrà avere una durata massima di anni 3 (tre). Al termine di tale periodo, a seguito della rendicontazione (art. 9 del presente avviso) e della valutazione positiva da parte del Comune sui risultati raggiunti, sarà possibile presentare un nuovo progetto in continuità con quello appena concluso.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre in ogni momento la revoca del patto di collaborazione già sottoscritto.

8. Forme di sostegno

Il Comune potrà sostenere la realizzazione degli interventi concordati, nel patto di collaborazione, attraverso:

- a) esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali;
- b) accesso agli spazi comunali e loro utilizzo temporaneo;
- c) fornitura di materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale in comodato d'uso;
- d) affiancamento dei dipendenti comunali ai cittadini nell'attività di progettazione ;
- e) concorso, nei limiti delle risorse disponibili, alla copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle azioni di cura o di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- f) agevolazione delle iniziative dei cittadini volte a reperire fondi;
- g) forme di riconoscimento per le azioni realizzate e loro pubblicazione per garantirne la visibilità;
- h) facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i cittadini attivi devono sostenere per l'ottenimento dei permessi strumentali alle azioni concordate e alle iniziative di promozione e di autofinanziamento.

9. Rendicontazione

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione vengono concordate nel patto di collaborazione (vedi art. 6 del presente avviso); la documentazione delle attività svolte e la rendicontazione delle risorse impiegate rappresentano un importante strumento di comunicazione al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti dall'impegno congiunto di cittadini ed Amministrazione.

Attraverso la corretta redazione della rendicontazione è possibile dare visibilità, garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti.

La rendicontazione deve pertanto contenere informazioni relative a:

- a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
- b) azioni e servizi resi;
- c) risultati raggiunti;
- d) risorse disponibili e utilizzate.

10. Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28 aprile 2015.

Copia del presente avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Castelnuovo Berardenga - www.comune.castelnuovo.si.it, o presso l'ufficio Patrimonio.

Eventuali informazioni complementari inerenti l'avviso potranno essere richieste a Ufficio Patrimonio - tel 0577/351314; 0577/351343, o tramite e-mail all'indirizzo benicomuni@comune.castelnuovo.si.it.

Secondo la normativa vigente il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle istanze di iscrizione saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Castelnuovo Berardenga unicamente per le finalità del presente avviso. Il nominativo del responsabile del trattamento dei dati è reperibile sul sito internet del Comune.

Castelnuovo Berardenga

F.to il Responsabile del Settore
Pianificazione Edilizia privata Patrimonio
Arch. Paola Dainelli